

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 203/2012 DEL 28/06/2012

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **GIUGNO** alle ore **14.00** si è riunita presso il Settore III - Saperi e Servizi alla Persona del Comune di Pordenone Ente Gestore – Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

Stefano RAFFIN

Vice Sindaco Comune di Cordenons

Emilia DI GREGOLI

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano – Vicepresidente dell'Assemblea

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune		Presenza	
Pordenone		1	
Cordenons		1	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		0	
		Presenti	Assenti
Totale		4	1

Partecipano alla riunione i Sigg.

Vincenzo ROMOR

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

Miralda LISETTO

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Mauro MARIN

Direttore Distretto Sanitario Urbano – Ass. n. 6

Lucilla MORO

Coordinatore di .Area - U.O.T.

Barbara ZAIA

Coordinatore di .Area - U.O.T.

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione - Ambito Distrettuale Urbano 6.5

Daniela NADALIN

Segretario Comunale Porcia

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Richiamata

- La deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2012 n. 458, pubblicata sul BUR n. 15 del 13 aprile 2012, sono state approvate in via definitiva le "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona" per il triennio 2013 - 2015;

Dato atto

- che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, con proprio atto di indirizzo – Deliberazione n. 202 del 13/06/2012, ha già dato avvio al Piano di Zona definendo:
 - le fasi processuali, il calendario dei lavori ed il crono-programma;
 - i soggetti interessati alla Pianificazione;
 - gli obiettivi e le scelte strategiche relative all'integrazione socio sanitaria;
- che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, nella seduta del 17/05/2012, nel successivo incontro del 07/06/2012 e nella seduta del 13/06/2012, è stata inoltre chiamata a definire criteri e modalità di partecipazione nei tavoli di concertazione, consultazione e co-progettazione dei soggetti non istituzionali, orientandosi, per quanto attiene alla "concertazione", nel voler garantire un giusto equilibrio tra una rappresentatività più ampia possibile ed una composizione numerica comunque atta a circoscrivere proficuamente tempi e metodi del confronto.

L'Assemblea, ai fini di completare la fase di avvio del piano di Zona, conviene che il criterio di composizione della Conferenza di Concertazione debba essere il seguente:

1) Soggetti istituzionali:

- rappresentanza di:
 - Tribunale di Pordenone,
 - Prefettura di Pordenone,
 - Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli",
 - Provincia di Pordenone,
 - Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale",
 - Casa Circondariale di Pordenone;
- un rappresentante unico per le Scuole Primarie e Secondarie di I° grado
- membri dell'Assemblea dei Sindaci e dell'Ufficio di Programmazione e Direzione;

2) Soggetti non istituzionali indicati all'art. 27 c.3 lett. h),i),o),q),r),s),t),u), L. R. n.6/2006:

- Rappresentanza di:
 - CGIL-Camera del Lavoro,
 - CISL-Unione Sindacale Territoriale,
 - UIL-Camera Sindacale Provinciale,
 - Coordinamento delle associazioni dei pensionati dei lavoratori autonomi (CAPLA),

- Consulta regionale delle associazioni dei disabili (Comitato di Pordenone),
- Legacoopsociali,
- Confcooperative-Unione Provinciale Cooperative,
- Associazione Generale Cooperative Italiane,
- Associazione regionale enti d'assistenza (AREA)
- un rappresentante unico per le categorie economiche (Confindustria, APIndustria, Confcommercio, Confartigianato, Confagricoltura)
- un rappresentante unico per le Associazioni di Consumatori
- nessuna rappresentatività di soggetti assenti localmente (Associazione nazionale strutture terza età (ANASTE), Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale (UNEBA), Federazione degli imprenditori socio-assistenziali (FISA)

3) Soggetti non istituzionali rilevanti

- Rappresentanza di:
 - Caritas Diocesana Concordia di Pordenone,
 - Centro Servizi Volontariato,
 - Croce Rossa Italiana
 - Ente Patrimoniale UCEBI – c/o Chiesa Cristiana Evangelica Battista di Pordenone

4) Soggetti non istituzionali invitati ad auto-designazione, per ogni singola area

- Rappresentanza:
 - Per l'area tematica Famiglie
 - Per l'area tematica Minori
 - Per l'area tematica Anziani
 - Per l'area tematica Dipendenze
 - Per l'area tematica Salute Mentale
 - Per l'area tematica Donne

L'Assemblea, altresì, conviene che il criterio di Composizione dei Tavoli di Consultazione debba essere il seguente:

La componente pubblica è individuata in relazione alle competenze attinenti alle singole aree tematiche; per la composizione non istituzionale si farà riferimento prioritariamente a soggetti partecipi a tavoli pre-esistenti (ovvero attivi negli ultimi due anni), nonché a soggetti che abbiano sottoscritto contratti e altre forme di collaborazione con il Servizio Sociale dei Comuni.

I Tavoli di Consultazione saranno comunque composti in base ai seguenti criteri:

- ampiezza del tavolo: max 15 persone;
- impegno dei partecipanti ad assicurare continuità di presenza con un referato costante;
- apporto di risorse conoscitive organizzate e documentate;

I Tavoli di Consultazione elaborano progetti operativi condivisi in rispondenza alle esigenze emerse dai livelli superiori di governance

L'Assemblea dei Sindaci, per quanto attiene alla "consultazione" con i soggetti non istituzionali, prefigurata un loro processo partecipativo comunque conseguente ad un avviso pubblico;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

D e l i b e r a

- 1) di approvare lo schema di composizione della Conferenza di Concertazione, allegato sub. A, parte integrante della presente Deliberazione;
- 2) di approvare lo schema del Protocollo di Concertazione da sottoscrivere con i soggetti sopra indicati, allegato sub. B, parte integrante della presente Deliberazione;
- 3) di approvare lo schema organizzativo di massima per la sottoscrizione del Protocollo, allegato sub. C, parte integrante della presente Deliberazione;
- 4) di demandare al Responsabile del SSC e all'Ufficio di Direzione e Programmazione la pubblicizzazione dell'Avviso per la costituzione della Conferenza di Concertazione ed i Tavoli di Consultazione, nonché la formalizzazione degli inviti per le adesioni e le candidature delle rappresentanze, ove previste.

Con successiva votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Allegati 03